

Comune di Prato

Avviso pubblico per la presentazione di candidature relative alla nomina del “Garante per i diritti delle persone private della libertà personale” del Comune di Prato

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Vista la Delibera n. 72 del 31/07/2013, con cui il Consiglio Comunale di Prato ha approvato l’istituzione del “Garante per i diritti delle persone private della libertà personale” del Comune di Prato e ne ha disciplinato, con apposito regolamento, le modalità di selezione ed i profili operativi inerenti la sua attività.

Vista la Determinazione dirigenziale n. 2644 del 25/09/2013 con cui è stato approvato lo schema di avviso pubblico per la presentazione delle candidature relative alla nomina del Garante di cui trattasi.

RENDE NOTO

E’ indetta selezione, mediante avviso pubblico, per la presentazione delle candidature per la carica di “Garante per i diritti delle persone private della libertà personale” (di seguito solo Garante) del Comune di Prato.

Modalità di elezione e durata in carica.

Il Garante è nominato dal Sindaco con proprio atto, sentita la conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, fra i soggetti che hanno presentato le candidature a seguito di avviso pubblico, valutando in particolare elementi come il prestigio e la nota fama nel campo dei diritti umani ovvero delle attività sociali negli istituti di prevenzione e pena ovvero nei centri di Servizio Sociale.

Il Garante resta in carica per tre anni. Resta altresì in carica fino alla nomina del nuovo Garante. L’incarico è rinnovabile non più di una volta.

Incompatibilità, revoca, cessazione.

Il Garante è un organo monocratico.

Non possono essere nominati alla carica di Garante i cittadini che versino in una delle condizioni di ineleggibilità, incompatibilità o inconfiribilità, previste dalla normativa vigente per la carica di consigliere comunale, assessore o Sindaco.

L’Ufficio di Garante è incompatibile con qualsiasi altra attività tale da pregiudicare l’efficace svolgimento e il libero esercizio delle funzioni proprie dello stesso ufficio.

Qualora, nel corso del suo mandato, il Garante venga a trovarsi in una condizione di incompatibilità, inconfiribilità o ineleggibilità sopravvenuta, rilevata da qualunque cittadino, il Sindaco provvede a contestare detta condizione, assicurando il contraddittorio e adeguato tempo per l’eventuale rimozione, se possibile. Qualora la condizione non venga rimossa nei tempi richiesti, il Sindaco pronuncia la decadenza del Garante in carica.

Attività.

Il Garante:

a) promuove, con contestuali funzioni d'osservazione e vigilanza indiretta, l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone comunque private della libertà personale ovvero limitate nella libertà di movimento, maggiorenni o minorenni, residenti, domiciliate o dimoranti nel territorio del Comune di Prato, con particolare riferimento ai diritti fondamentali, al lavoro, alla formazione, alla cultura, all'assistenza, alla tutela della salute, allo sport, per quanto nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune medesimo, tenendo altresì conto della loro condizione di restrizione;

b) promuove iniziative e momenti di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti umani delle persone private della libertà personale e dell'umanizzazione della pena detentiva;

c) promuove iniziative congiunte ovvero coordinate con altri soggetti pubblici, competenti nel settore per l'esercizio dei compiti di cui alla lett. a) nonché con il mondo dell'associazionismo cittadino;

d) rispetto a possibili segnalazioni che giungano, anche in via informale, alla sua attenzione e riguardino violazioni di diritti, garanzie e prerogative delle persone private della libertà personale, il Garante si rivolge alle autorità competenti per avere eventuali ulteriori informazioni; segnala il mancato o inadeguato rispetto di tali diritti e conduce un'opera di assidua informazione e di costante comunicazione alle autorità stesse relativamente alle condizioni dei luoghi di reclusione, con particolare attenzione all'esercizio di diritti riconosciuti ma non adeguatamente tutelati e al rispetto di garanzie la cui applicazione risulti sospesa, contrastata o ritardata nei fatti;

e) promuove con gli Istituti di Pena, gli Organi e gli Uffici territoriali del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento per la Giustizia Minorile e con tutte le altre pubbliche amministrazioni interessate dei protocolli d'intesa utili a poter espletare le sue funzioni anche attraverso visite ai luoghi di detenzione.

Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale e alle Commissioni Consiliari per quanto di loro competenza sulle attività svolte, sulle iniziative assunte e sui problemi insorti, presentando al Consiglio Comunale apposita relazione annuale.

Il Garante ha altresì la facoltà di avanzare proposte e richiedere iniziative ed interventi ai fini dell'esercizio dei compiti previsti.

Il Garante, almeno una volta l'anno, riferisce agli Organismi cittadini per i problemi penitenziari, alle Associazioni maggiormente rappresentative dei detenuti ed alle Associazioni del terzo settore impegnate nell'ambito dell'esecuzione penale, tenendo conto delle osservazioni da questi ricevute.

Strutture e trattamento economico.

Con propria deliberazione la Giunta Comunale determinerà le modalità per il rimborso delle spese sostenute per l'attività relativa alla carica, applicando, ove possibile, le modalità e le prescrizioni previste dalla legge per i rimborsi dei Consiglieri Comunali. Con propria deliberazione la Giunta Comunale individuerà altresì le modalità organizzative idonee per la funzionalità delle strutture di supporto all'attività del Garante.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La domanda di presentazione della candidatura deve essere presentata in carta libera ed indirizzata al Sindaco del Comune di Prato.

Nella domanda medesima l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e pertanto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445) e sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e dell'art.15, comma 1 L.183/2011), consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

-le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale) con l'indicazione della residenza, del domicilio, recapiti telefonici ed eventuale indirizzo di posta elettronica;

-il possesso della cittadinanza italiana;

-il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;

-l'immunità da precedenti penali o le eventuali condanne riportate od i procedimenti penali in corso;

-il/i titolo/i di studio posseduto/i, la data e l'istituto o la scuola presso cui è stato conseguito;

-l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, incompatibilità o inconfiribilità previste dalla normativa vigente per la carica di consigliere comunale, assessore o Sindaco.

-l'accettazione, senza riserve, delle condizioni contenute nel presente Avviso, nonché nel Regolamento istitutivo del Garante approvato con delibera del Consiglio Comunale di Prato n. 72 del 31/07/2013.

- la dichiarazione di "*autorizzazione al trattamento dei dati personali*" ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 196 del 30/06/2003 -Codice in materia di protezione dei dati personali.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione dalla selezione:

- 1) curriculum vitae in formato europeo, nel quale debbono essere in particolare evidenziati precedenti esperienze nel campo dei diritti umani ovvero delle attività sociali negli istituti di prevenzione e pena ovvero nei centri di Servizio Sociale.
- 2) fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

La domanda ed il curriculum vitae dovranno essere sottoscritti dal candidato, a pena di esclusione dalla selezione.

La domanda di presentazione della candidatura, insieme alla documentazione richiesta ai precedenti punti 1 e 2, deve essere inserita in un plico chiuso che dovrà riportare sull'esterno la seguente dicitura: *Avviso pubblico: Presentazione delle candidature relative alla nomina del "Garante per i diritti delle persone private della libertà personale" del Comune di Prato.*

Il plico può essere:

- spedito per raccomandata, al seguente indirizzo: Comune di Prato, Ufficio Protocollo Generale, Piazza del Pesce n. 2 – 59100 Prato.

- consegnato a mano presso il citato Ufficio Protocollo Generale dell'ente, Piazza del Pesce n. 2 – Prato. L'ufficio effettua il seguente orario di apertura al pubblico: Lun e Giovedì Ore 9,00 – 17,00; martedì, mercoledì e venerdì 9.00 - 13.00.

La domanda ed i relativi allegati possono altresì essere inviati all'indirizzo di posta certificata dell'ente: comune.prato@postacert.toscana.it; in tal caso l'oggetto della mail deve essere: *Avviso pubblico: Presentazione delle candidature relative alla nomina del "Garante per i diritti delle persone private della libertà personale" del Comune di Prato.*

Le domande ed i relativi allegati dovranno pervenire perentoriamente e cioè a pena di esclusione dalla selezione, **entro le ore 17,00 del giorno 21/10/2013.**

A tal fine si rende noto che, in caso di plico spedito per raccomandata o consegnato a mano, faranno fede unicamente la data e l'ora di ricezione del plico apposte dall'Ufficio Protocollo Generale del Comune, mentre nel caso di invio all'indirizzo P.E.C. dell'ente, farà fede la data e l'ora di ricezione della mail all'indirizzo sopra citato.

Si precisa quindi che, nel caso di invio tramite raccomandata, non farà fede il timbro postale di spedizione ma unicamente la data e l'ora di arrivo del plico all'Ufficio Protocollo Generale del Comune, non rispondendo l'Amministrazione per eventuali ritardi dovuti a disguidi postali o altre cause.

PUBBLICITA' E INFORMAZIONE

Del presente Avviso sarà data pubblicità mediante pubblicazione in forma digitale all'Albo pretorio dell'ente per almeno 15 gg ed inserimento del relativo contenuto nel sito istituzionale dell'amministrazione comunale. Per eventuali informazioni relative al presente Avviso gli interessati possono contattare l'Ufficio "Affari Istituzionali" allo 05741836231 – email: m.brocchi@comune.prato.it.

La domanda presentata dai partecipanti, nonché tutta la relativa documentazione allegata, sarà soggetta alle norme del diritto d'accesso ai sensi della Legge 241/90.

Il responsabile del procedimento per la presente selezione è il Dott. Marco Brocchi, responsabile della U.O.C. "Affari Istituzionali" del Comune di Prato.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso pubblico si rimanda alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Prato li 04/10/2013

**F.to Il Vice Segretario Comunale
Dott. Giovanni Ducceschi**